



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

**SCUOLA PRIMARIA DI CASTEL DI CASIO
Anno scolastico 2019 - 2020**

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

DOCENTE: Boldrini Laura

CLASSE: **QUINTA**

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più opzioni):

- X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE
COMPETENZE IN MATEMATICA
- X COMPETENZE DI BASE SCIENZE, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA
- X COMPETENZA DIGITALE
- X IMPARARE AD IMPARARE
- X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- X SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)

1° QUADRIMESTRE

PRIMO BIMESTRE

Le Nazioni Unite.
I diritti dell'uomo.
Le organizzazioni dell'ONU.
La tutela del paesaggio e del patrimonio italiano.
L'Unione Europea.
Le finalità dell'Unione Europea.
Gli Stati e le capitali europee.
I principali fiumi europei.
Il Parlamento Europeo.
La Costituzione.
Lo Stato Italiano: elementi costitutivi.
Le istituzioni dello Stato.
La bandiera italiana.
I confini politici.
La popolazione dello Stato italiano.
Lo Stato e gli enti territoriali: funzioni e compiti.

2° QUADRIMESTRE

TERZO BIMESTRE

Il Veneto.
Il Friuli Venezia Giulia.
La Liguria.
La Toscana
L'Umbria
Le Marche
Il Lazio
La Campania

QUARTO BIMESTRE

Roma.
Un'unica penisola, tre stati: Repubblica di San Marino, il Vaticano
L' Abruzzo.
Il Molise.
La Puglia.
La Basilicata.

<p>SECONDO BIMESTRE Le regioni amministrative. La tutela delle minoranze. L'Italia nell'Europa e nel mondo Le regioni italiane: territorio, clima, popolazione, attività economiche. L'Italia settentrionale. La Valle D'Aosta Il Piemonte La Lombardia Il Trentino Alto Adige L'Emilia – Romagna</p>	<p>La Calabria. La Sicilia. La Sardegna</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> elaborazione di semplici mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati <input checked="" type="checkbox"/> giochi di gruppo</p>
<p>Altre strategie metodologiche didattiche Si orienteranno gli alunni all'osservazione indiretta attraverso numerose fonti e documenti differenziati: carte geografiche, tematiche, grafici, dati, immagini. Tra questi la più utilizzata sarà la lettura di carte geografiche per cogliere le connessioni tra gli elementi fisici e quelli antropici e comprendere come l'uomo abbia organizzato gli spazi e gli elementi in essi inseriti, in relazione a vari scopi. Particolare attenzione deve essere dedicata alle fotografie le quali, proprio perché frutto di un'inquadratura e di un'azione mirata di chi la scatta, non devono essere utilizzate per conoscere la realtà, ma per riconoscerla, attraverso analogie e confronti con conoscenze e situazioni già note. Mediante le osservazioni dirette dell'ambiente circostante si giungerà all'acquisizione del metodo della ricerca attraverso l'esperienza La metodologia specifica della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> osservazione; <input checked="" type="checkbox"/> individuazione del problema; <input checked="" type="checkbox"/> formulazione di ipotesi; <input checked="" type="checkbox"/> ricostruzione di spazi e ambienti; <input checked="" type="checkbox"/> raccolta ed organizzazione dei dati; <input checked="" type="checkbox"/> ricerca delle cause; <input checked="" type="checkbox"/> verbalizzazione orale e scritta. I contenuti saranno approfonditi attraverso varie esperienze: uscite, visite guidate, gite e progetti.</p>	
<p>STRUMENTI (indicare con X una o più opzioni)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo; <input checked="" type="checkbox"/> atlante storico e geografico; <input checked="" type="checkbox"/> materiale didattico specifico; <input checked="" type="checkbox"/> mappe e carte geo- storiche; <input checked="" type="checkbox"/> sussidi audiovisivi; <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali; <input checked="" type="checkbox"/> planisfero, mappamondo, grafici, cartine stradali; <input checked="" type="checkbox"/> ricerche ed interviste; <input checked="" type="checkbox"/> lim.</p>	

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica si svolgeranno al termine di ogni bimestre. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

STRUMENTI DI VERIFICA

- elaborati scritti
- prove orali
- osservazioni sistematiche
- test a scelta multipla/vero falso
- produzioni individuali di vario tipo
- verifiche per classi parallele
- test di ingresso
- Prove di verifiche "in itinere" per l'accertamento degli effettivi traguardi intermedi raggiunti dagli alunni e per la verifica puntuale del raggiungimento delle competenze,
- Prove di verifica "finale" di tipo sommativo, per procedere all'accertamento delle effettive acquisizioni maturate dagli alunni al termine dell'intero percorso didattico annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data 12 / 11 / 2019

Firma Laura Boldrini